

## CONTROLLO

Un programma di lotta contro lo Scafoideo si giustifica quando esso è presente in vigneti affetti da flavescenza dorata.  
L' eventuale lotta chimica va condotta nei confronti delle forme giovanili.



## COSA FARE

Se si sospetta la presenza di uova, larve o adulti, segnalare immediatamente il ritrovamento al Servizio Fitosanitario Regionale all'indirizzo [fitosanitario@regione.umbria.it](mailto:fitosanitario@regione.umbria.it)

Le vostre segnalazioni possono contribuire ad individuare la presenza dell'organismo nocivo e a limitarne i possibili danni.



Per informazioni e segnalazioni:  
**Direzione Regionale sviluppo economico,  
agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale**  
**Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari**

**SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE**

[fitosanitario@regione.umbria.it](mailto:fitosanitario@regione.umbria.it)



Plant Health Survey Programme  
Co-founded by European Union (Regulation 652/2014)

Materiale Fotografico  
[agroscope.admin.ch](http://agroscope.admin.ch)  
[scienzaegoverno.org](http://scienzaegoverno.org)  
SFR Campania



**Regione Umbria**  
Giunta Regionale

**Servizio Fitosanitario  
Regionale**

# SCAFOIDEO



**Scaphoideus titanus**

**Controllo degli organismi nocivi**

## BIOLOGIA

Lo *Scaphoideus titanus* è un cicadellide che vive esclusivamente sulla vite, di preferenza sulla pagina inferiore della foglia e che compie una sola generazione all'anno. Le femmine depongono le uova da agosto a ottobre nel ritidoma dei tralci dove, attorno alla metà del mese di maggio dell'anno successivo, inizia la schiusura che si protrae per diverse settimane con un picco verso la metà del mese di giugno.

Le forme giovanili si compongono di 5 stadi evolutivi (3 di neanide e 2 di ninfa). Gli stadi giovanili prediligono un ambiente umido e ombreggiato, ed è facile trovarli soprattutto sulla pagina inferiore delle foglie dei succhioni, mentre gli adulti si trovano su tutta la vegetazione.

Per poter acquisire potere infettivo la cicalina necessita di un periodo di nutrizione di 7-8 giorni su ceppi infetti e devono poi trascorrere altri 30 giorni perché il fitoplasma possa essere trasmesso.

Il vettore resta infettivo per tutta la vita ma il microrganismo non viene trasmesso alle uova dalle quali nascono sempre individui sani.



## DANNI

Il fitofago, caratterizzato da apparato boccale pungente succhiante, causa danni diretti in conseguenza dell'attività trofica che non giustificano generalmente interventi di controllo ma soprattutto danni indiretti legati alla possibilità di trasmissione del fitoplasma agente della flavescenza dorata.



## DIFFUSIONE

Il Servizio fitosanitario della Regione Umbria svolge un accurato monitoraggio territoriale attraverso indagini visive e campionamento per verificare la presenza di flavescenza dorata e posizionamento di trappole cromotropiche per il vettore *Scaphoideus titanus*. I dati del monitoraggio 2020 non hanno rilevato la presenza di tali organismi nocivi.

## RILIEVI IN CAMPO

È opportuno effettuare il monitoraggio delle aree vitate per evidenziarne l'eventuale presenza tramite l'utilizzo di trappole cromotropiche gialle che andranno posizionate all'inizio del ciclo nelle parti basse della vite e poi spostate a metà dell'altezza della pianta, in numero di almeno 2-3 per vigneto in funzione dell'estensione e della localizzazione orografica. Le trappole vanno sostituite ogni 7-10 giorni. Si possono anche controllare le pagine inferiori delle foglie per verificare la presenza delle spoglie ninfali della cicalina (caratteristiche 2 macchie romboidali scure contrapposte sull'ultimo urite).

